

Lega Pro 1 Feralpi 6 in volo ma che brividi con la Tritium

Il Salò batte l'ultima della classe con un gol di Montella in apertura
Il sesto risultato utile consecutivo messo a repentaglio negli ultimi minuti

FERALPISALÒ 1
TRITIUM 0

FERALPISALÒ (4-3-3) Branduani; Caputo, Leonarduzzi, Magli, Cortellini; Fabris, Castagnetti, Berardocco; Bracaletti (38' st Falasco), Montini (26' st Miracoli), Montella (34' st Tarana). (Gallinetta, Tantardini, Ilari, Finocchio). All.: Remondina.

TRITIUM (3-5-2) Nodari; Cusaro, Teso, Bossa; Cremaschi (5' st Cogliati), Enrico Bortolotto, Calvi (17' st Casiraghi), Arrigoni, Magni; Chinellato, Roberto Bortolotto (23' st Grandolfo). (Paleari, Martinelli, Monacizzo, Spampatti). All.: Cazzaniga.

Arbitro Fiore di Barletta.

Rete pt 14' Montella

Note Ammoniti Cusaro, Bossa, Calvi, Chinellato, Roberto Bortolotto (dalla panchina); angoli 6-1 (3-0), recupero 1' e 4'.

SALÒ Maledetto calcio, che nella prima domenica tiepida dell'anno ci fai pregustare una partita facile e per poco non ce la fai andare di traverso. Benedetto calcio: la FeralpiSalò batte di misura la Tritium al Turina e vola a meno uno dalla zona play off. È il sesto risultato utile di fila.

In casa Salò va tutto bene, anzi benissimo, eppure la sfida con l'ultima della classe non scivola del tutto liscia. Nel finale, infatti, i ragazzi di Remondina soffrono più del dovuto. Niente di trascendentale, sia chiaro: gli ospiti non costringono il portiere di casa a interventi straordinari.

La sofferenza della Feralpi è più psicologica e, sul campo, si traduce in una serie di giocate insicure. Un rilancio sbagliato, un tackle fuori tempo, troppi palloni che non riescono a restare in avanti... La Tritium non sa nemmeno come ma nell'ultimo giro di lancette si trova tra i piedi una chance che più immeritata non si può. Capitan Leonarduzzi, nell'occasione, è davvero bravo ad anticipare in mischia Grandolfo togliendoli dal destro una palla che, se colpita, sarebbe di sicuro finita nel sacco. Maledetto calcio: se non chiudi subito le partite con le squadre kamikaze, quelle che non hanno nulla da perdere, rischi che tutto si rovini in un istante. Benedetto calcio: non è successo e la Feralpi è sempre più in alto.

Basta critiche. Adesso solo il bello della domenica al Turina. Il pilota che fa staccare il jet-Salò dalla pista di decollo si chiama Antonio Montella (4-4-2) l'«aeroplanino bis». Alla fine della rampa il segnale di via libera lo dà Luca Berardocco. È il 14' quando il pescarese s'inventa una splendida palla che trafigge la difesa e s'appoggia sulla corsa dell'attaccante, abi-

le a far fuori Nodari con un rasoiera forte e preciso.

Qualche minuto prima Castagnetti, il migliore in campo, aveva costretto l'estremo difensore ospite a un non semplice intervento su una punizione indirizzata sotto la traversa. Un minuto prima del vantaggio, invece, Montini aveva concluso con un collo centrale dopo una pregevole iniziativa di Cortellini. La Tritium non esiste fino al 18', quando Magni ci prova dalla distanza mandando il cuoio a lato con un mezzo collo mancino. Nel tridente del Garda si mette in evidenza un Bracaletti in vena di giocate spettacolari. Al 27' il numero 7 sfiora il gol dell'anno con una splendida rovesciata: la sfera viaggia non distante dall'incrocio dei pali. Tanti applausi per lui. I padroni di casa non trovano resistenza e, al 36', sfiorano il 2-0. Castagnetti batte una punizione bassa, Cortellini prende la circonvallazione, arriva puntuale (e indisturbato) all'appuntamento col pallone ma manda di pochissimo a lato.

Al 43' capitan Leonarduzzi commenta (udite, udite...) un errore in fase d'impostazione e serve Arrigoni. Branduani è fuori dai pali ma la conclusione del centrocampista della Tritium è debole. Sul finire di frazione Fabris, largo sulla destra, si trova due volte nella condizione di poter far male ma i suoi cross trovando sempre i garrretti dei difensori ospiti.

Serve il colpo del ko, ma non arriva. Così, al 13' della ripresa, gli ospiti spaventano il Turina ancora con Arrigoni, che s'incunea in area dalla destra e con-

clude con un diagonale che si perde a lato. La Feralpi si rende ancora pericolosa con Berardocco. Il fantasista, ben servito da Fabris, si trova il cuoio sul destro (la specialità della casa è il mancino) ma riesce comunque a scoccare un tiro su cui Nodari si salva in corner.

Sugli sviluppi del tiro dalla bandierina Bracaletti colpisce di testa e il portiere ospite si trova la sfera tra le mani. Al 32' Leonarduzzi sbaglia il tempo della chiusura. Chinellato sfrutta lo spazio... simulando in area: ammonito. Poi il Salò inizia ad arretrare. La Tritium sale: con disordine e poca convinzione, certo, ma qualche goccia di sudore attraversa la schiena. Dagli occhi, però, non scendono lacrime, perché non succede niente. Feralpi sorridi, dunque: ora stai davvero volando.

Daniele Ardenghi



Che bello, Antonio

Nella foto grande la palla calciata da Montella s'insacca alle spalle di Nodari. Qui sopra l'esultanza dopo il gol e la sforbiata di «Braca». Nell'altra pagina una parata di Nodari.

Fotogallery su www.giornaledibrescia.it



L'INCONTENTABILE Dagli spalti: «Savoia deve giocare»

SALÒ Negli stadi di cose incomprensibili ne accadono a bizzeffe ogni week-end. Quella che vi stiamo per raccontare, però, è quasi incredibile. Al termine della partita, l'ennesimo successo di questa Feralpi in stato di grazia, dagli spalti qualcuno si rivolge al mister con toni non esattamente pacati lamentandosi dell'impiego (a suo avviso troppo raro) di Andrea Savoia, ragazzo cresciuto, non solo calcisticamente, sul Garda. La mini contestazione è opera di un singolo tifoso. Remondina, difeso dal resto

del popolo salodiano, non ci sta e si ferma all'imbocco del tunnel per esporre il suo punto di vista. Sugli spalti vola qualche parola al vetriolo tra gli «ultras». Poi tutto torna tranquillo e la scena si chiude nel modo migliore. Alla rete che divide la zona degli spogliatoi e il corridoio d'uscita dello stadio Turina il mister della Feralpi raccoglie gli applausi di un gruppo di salodiani. «Non siete contenti di come sta andando?». «Certo - rispondono -, siete grandi, andate avanti così».

LEGAPRO 1 GIRONE A

25ª GIORNATA	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P
AlbinoLeffe-Reggiana 3-0	Lecce	44	23	13	5	5
Cremonese-Entella Chiavari 1-1	Trapani	42	22	12	6	4
FeralpiSalò-Tritium 1-0	Südtirol	40	22	11	7	4
Lecce-Trapani Oggi	Entella Chiavari	36	24	8	12	4
Lumezzane-Carpi 1-1	San Marino	35	22	10	5	7
Pavia-Como 2-1	Cuneo	35	24	9	8	7
Portogruaro-Cuneo 1-0	FeralpiSalò	34	23	10	4	9
Südtirol-Treviso 2-1	Lumezzane	34	24	8	10	6
Ha riposato San Marino	Pavia	33	24	8	9	7
PROSSIMO TURNO 10/03/2013	Cremonese (-1)	30	24	6	13	5
Carpi-San Marino	AlbinoLeffe (-6)	29	23	8	11	4
Como-Südtirol	Portogruaro (-1)	27	22	6	10	6
Cuneo-Treviso	Cuneo	24	23	6	6	11
Entella Chiavari-FeralpiSalò	Como (-1)	24	23	5	10	8
Reggiana-Lumezzane	Reggiana	22	23	6	4	13
Reggiana-Cremonese	Treviso (-1)	12	24	2	7	15
Trapani-Portogruaro	Tritium	10	22	1	7	14
Treviso-Pavia						

1ª classificata in B - Dalla 2ª alla 5ª al play off
Dalla 13ª alla 16ª al play out - 17ª in Lega Pro2

PORTOGRUARO CUNEO 1 0

PORTOGRUARO (4-3-1-2) Tozzo, Pisani, Blondetti, Moracci, Pondaco; Coppola, Herzan, Martinielli (25' st Sampietro), Cunico (27' st Zamparano); Altinieri (37' st De Sena), Corazza, Festa, Chesì, Pignat, Orlando). All.: Madonna. **CUNEO** (4-2-3-1) Perucchini; Luoni, Ambrosini, Migliorini, D. Donnarumma; Verachi (31' Scialoj), Ardito; Gammono (10' st Schiavino), Tremolada, Schenetti (31' st A. Donnarumma); Mendicino. (Micaì, Marchi, Lisi, Cia). All.: Colella. **Arbitro** Marco Piccinini di Forlì.

Reti pt 3' Capogrosso, 12' Mendicino; st 37' Beretta (rig).

Note Espulsi per proteste il tecnico cinese Ezio Rossi e il vice Ferraris.

SÜDTIROL TREVISO 2 1

SÜDTIROL (4-3-3) Marcone; Iacoponi, Cappelletti, Bassoli, Martin; Fink (17' st Branca), Uliano (17' st Furlan), Bertoni; Campo, Testardi (23' st Maritato), Thiam. (Grandi, Tagliani, Turchetta, Candido). All.: Vecchi. **TREVISO** (4-3-1-2) Tonozzi; Brunetti (20' st Semenzato), Stendardo, Zammuto, Piccioni; Fortunato, Burato, Spinosa; Tarantino (30' st Piccone); Strizzolo (24' st Videtta), Kyeremateneng. (Merlano, Rosaia, Musso, Madiotto). All.: Ruotolo. **Arbitro** Brasi di Seregno.

Reti pt 6' Zammuto (aut); st 11' Tarantino (rig.), 39' st Maritato.

Note Espulsi per proteste il tecnico cinese Ezio Rossi e il vice Ferraris.

LE PAGELLE / FeralpiSalò

BRANDUANI 6
Uno spot, qualche anno fa, recitava: «Il metano ti dà una mano». Al Turina lo slogan è «Branduani non si sporca le mani». Per lui solo ordinaria amministrazione, svolta comunque senza problemi.

CAPUTO 6.5
Piace per volontà e spirito d'iniziativa. Il modulo prevede che i terzini partecipino alla manovra. Lui non si tira mai indietro.

LEONARDUZZI 6
Il voto è la media tra un 5.5 per alcuni errori che non sono da lui («anche il capitano è un essere umano...») e un 6.5 per la provvidenziale chiusura in una mischia che rischiava di diventare maledetta. Quell'intervento vale come un gol.

MAGLI 6
«No problem» per Antonio, anche perché il pacchetto arretrato soffre solo nel finale. Meno nel vivo dei contrasti rispetto a Leonarduzzi ma comunque sempre presente e attento.

CORTELLINI 6
Il fluidificante va vicino al gol disorientando la difesa sugli sviluppi di un calcio di punizione. Non soffre in fase di copertura, anche se dalle sue parti agisce spesso Enrico Bortolotto, autore di qualche spunto interessante.

FABRIS 6
Un'altra buona prestazione da «soldatino», sempre mobile e disciplinato. Potrebbe sfruttare meglio qualche palla sulla destra. Le giocate decisive arriveranno presto.

CASTAGNETTI 7
Capisci che è il migliore di giornata nel finale, quando vedi che, anche se il Salò è in sofferenza, Michele non perde la calma e cerca di pilotare il pallone negli spazi lasciati liberi dagli avversari. Per il resto tanta interdizione e una gran quantità di giocate utili.

BERARDOCCO 6.5
Da importante rinforzo a protagonista: questo il percorso che sta compiendo il numero 10 della Feralpi. Con la Tritium un assist e un gol sfiorato. Bravo.

BRACALETTI 6.5
Una rovesciata spettacolare che si perde di poco a lato, qualche colpo di tacco, dribbling e finte... «Playstation» Braca diverte e si diverte, anche se in qualche occasione potrebbe essere più concreto. Dal 38' del secondo tempo **Falasco (sv)**, che dà una mano in difesa nel momento del bisogno.

MONTINI 6
Il modulo prevede che il centra-

vanti crei spazi per gli inserimenti e faccia da punto di riferimento per tutta la squadra. Mattia si muove bene e non si sottrae alle botte che gli arrivano. Non sempre brillantissimo, ma comunque prezioso. Al 26' del secondo tempo lascia il posto a **Miracoli (5.5)**, che stavolta non riesce a far vedere i suoi colpi migliori. In solitudine macchinoso, non fa salire la squadra e fatica con le sponde.

MONTELLA 6.5
Cerca l'uno contro uno, va a caccia di giocate decisive. Nel momento più importante non sbaglia: il tiro con cui fa secco Nodari è da manuale dell'attaccante. Lascia il campo al 34', sostituito da **Tarana (sv)**.

TRITIUM
Nodari 6.5; Cusaro 6, Teso 5.5, Bossa 6; Cremaschi 5 (5' st Cogliati 5.5), Enrico Bortolotto 6.5, Calvi 6 (17' st Casiraghi 5.5), Arrigoni 6, Magni 5.5; Chinellato 5, Roberto Bortolotto 5 (23' st Grandolfo 6).

L'arbitro FIORE 6
La partita non è tesa, il direttore di gara la tiene in mano senza patemi. Anche nel finale, quando la panchina della Tritium si scalda. Giusta l'ammonizione di Chinellato che scambia l'area della Feralpi per una piscina... **d. a.**



DOPOPARTITA/1
L'allenatore Remondina

«Pensiamo a salvarci: ma se restassimo su questi livelli...»



SALÒ Un solo neo in una giornata festosa: è l'assurda contestazione di un singolo tifoso nei confronti dell'allenatore del Salò Remondina, «reo» di non aver

schierato Savoia. «È una cosa che si è sistemata subito - taglia corto il tecnico dei verdeblù -, ho parlato con i tifosi a fine gara ed erano tutti contenti. Godiamoci questa vittoria e la buona posizione in classifica». La gara poteva essere chiusa prima... «Se avessimo trovato il gol del raddoppio non avremmo sofferto in questo modo. Non ho visto una brutta Tritium, anzi, ritengo che se la possa giocare con le squadre da metà classifica in giù. Forse la formazione di Cazzaniga è un po' troppo disattenta dietro, ma ha una buona rosa e può riprendersi».

Il Salò è a meno uno dai play off e a più dieci sui play out. «Noi rimaniamo sereni e puntiamo sempre alla salvezza - conclude mister Remondina -, più avanti, se manterremo la testa sulle spalle e avremo la stessa forma che abbiamo adesso, vedremo di ottenere qualcosa in più. Ma ora non ci dobbiamo pensare. Il segreto? Giocare da squadra e non con i singoli, proprio come stiamo facendo adesso». L'autore del gol vittoria è stato il centravanti Antonio Montella, titolare per la seconda gara consecutiva. «Sono soddisfatto sia per il gol sia per i tre punti. Però dobbiamo pensare soltanto alla salvezza. Sono molto grato al mister, perché l'anno scorso mi ha voluto fortemente quando ero svincolato e in estate, quando c'era la possibilità di andare via, mi ha chiesto di rimanere e mi ha dato fiducia. Gli devo tanto: spero di ripagarlo con altri gol». Alexander Caputo è stato protagonista di una buona gara sulla fascia destra: «Sono molto contento per la mia prestazione - afferma - Il mister mi ha confermato dopo la partita di Como ed è andata bene. Sapevamo che non era facile battere la Tritium, ma nonostante qualche difficoltà a chiudere la partita siamo riusciti a conquistare i tre punti. Play off vicini? Non ci voglio pensare, perché il nostro obiettivo primario rimane la permanenza in questa categoria. Ora dobbiamo vederciela con l'Entella, che è una squadra di prima fascia: andiamo là per giocarcela, mettendocela tutta come sempre».

Il mister della Tritium Romano Cazzaniga non nasconde la delusione: «Non ce ne va bene una. È un momento particolare, siamo in ballo fino all'ultimo ma poi non riusciamo a fare risultato».

Enrico Passerini

DOPOPARTITA/2
Il presidente Pasini

«Bravi tutti
La vittoria ci lancia verso i play off»



SALÒ Ore 16:20: sul Garda soffia il vento dei play off. Terminata la gara contro la Tritium a Salò si festeggia il sesto risultato utile consecutivo.

In poco meno di due mesi i gardesani sono passati dalla quint'ultima posizione in graduatoria alla settima, a due lunghezze dalla Virtus Entella (prossima avversaria) che occupa la quarta piazza.

«È incredibile quello che sta accadendo - commenta il presidente Giuseppe Pasini - questa vittoria ci lancia in chiave play off. Siamo cresciuti moltissimo e grazie a cinque vittorie e un pareggio abbiamo scalato la classifica. Merito del gruppo e del mister che stanno facendo benissimo. Questa gara in realtà non è stata tra le migliori perché abbiamo sofferto fino all'ultimo. Nel finale, quando la Tritium attaccava, era difficile stare fermi in tribuna - confessa il presidente - Il rischio era quello di fare la fine che in serie B, sabato pomeriggio, ha fatto il Sassuolo con il Grosseto: non è detto che la meglio posizionata in classifica vinca la partita, quindi bisogna stare attenti fino alla fine. In ogni caso è andata bene e ora siamo qui a gustarci un altro grande risultato». La svolta è arrivata a metà gennaio... «Sinceramente sapevamo di avere una buona squadra. Durante il mercato invernale ci siamo mossi bene e abbiamo rinforzato il gruppo nei punti in cui mancava qualcosa. Quest'anno abbiamo puntato molto sui giovani, ma non ci aspettavamo che facessero così bene. In questo momento stanno tutti bene e anche quelli che giocano meno riescono a dare il massimo quando entrano in campo. La difesa, poi, si è trasformata e ha subito una sola rete nelle ultime sei partite, facendo addirittura meglio rispetto allo scorso anno».

Domenica prossima il derby personale. «Sfido il mio amico Antonio Gozzi, presidente della Virtus Entella - conclude Pasini -, andiamo là per fare un buon risultato. L'importante è rimanere tranquilli e sereni».

Anche il direttore sportivo Eugenio Oli è soddisfatto: «L' unica nota negativa della partita? Il fatto di non essere riusciti a chiudere la partita segnando il 2-0 - afferma il ds -. Abbiamo sofferto il campo, che non era perfetto. Quello che conta, però, è il risultato finale. Dobbiamo sfruttare questo momento, tutto gira a meraviglia: inoltre il mister ha a disposizione tutta la rosa. I giocatori stanno molto bene e le alternative non mancano».

e. pass.

ALBINOLEFFE REGGIANA 3 0

ALBINOLEFFE (4-4-2) Offredi; Salvi, M. Belotti, Allievi, Regonesi; Previtali, Gazo, Girasole (33' st Taugourdeau), Valoti (29' st Pontiggia); Cisse (12' st Pesenti), A. Belotti, (Amadori, Ambra, Pirovano, Corradi). All.: Pala.

REGGIANA (4-4-2) Tomasig; Iraci, Aya, Zini, Magliocchetti; Bovi (30' st Cavaliere), Zanetti, Ardizzone (1' st Scappi), Alessi; Rossi (16' st Ferrara), Bonvisuto. (Bellucci, Cossentino, Agomeri, Marcheggiani). All.: Apolloni.

Arbitro Merlino di Udine.
Reti pt 7' A. Belotti; 8' Cisse; st 25' Girasole.

CREMONESE VIRTUS ENTELLA 1 1

CREMONESE (4-3-1-2) Viotti; Avogadori, Moi, Tedeschi, Visconti, Baicco, Büchel, Pinardi (1' st Djurici), Caridi (27' st Nizzetto), Carlini, Le Noci (34' st Filippini), (Grillo, Cremonesi, Magalanes, Momente). All.: Scienza.

V. ENTELLA (4-3-1-2) Paroni; De Col, Bianchi, Cesar, Falcier, Hamilli (35' st Staiti), Di Tacchio, Volpe, Vannucchi (49' st Russo), Argen (21' st Zamparano), Cori. (Orlando, Raggio Garibaldi, Beretta). All.: Prina.

Arbitro Maresca di Napoli.
Reti pt 2' Hamilli, st 3' Caridi.
Note Ammoniti: Moi, Tedeschi, Le Noci, Falcier, Volpe, Bianchi. Al 53' st Paroni para un rigore.

PAVIA COMO 2 1

PAVIA (4-4-2) Kovacsik; Capogrosso, D'Orsi, Mereghetti, Zanini; Statella (31' st Meza Colla), La Camera, Redaelli (1' st Ferrini), Di Chiara (1' st Lusardi); Cesca, Beretta. (Teodorani, Bracchi, Turi, Romero). All.: Rosselli.

COMO (4-2-3-1) Perucchini; Luoni, Ambrosini, Migliorini, D. Donnarumma; Verachi (31' Scialoj), Ardito; Gammono (10' st Schiavino), Tremolada, Schenetti (31' st A. Donnarumma); Mendicino. (Micaì, Marchi, Lisi, Cia). All.: Colella. **Arbitro** Marco Piccinini di Forlì.

Reti pt 3' Capogrosso, 12' Mendicino; st 37' Beretta (rig).



Remondina risponde ai tifosi